

Assistenza Socio Sanitaria

Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE 2019



Sede legale: L.go S.Giuseppe 2, 21052 Busto Arsizio (VA)

Sede Operativa e Amministrativa: piazza Puricelli, 2, 21020 Bodio Lomnago (VA)

Tel.: 0332/948982 Fax: 0332/949699

www.villapuricelli.it info@villapuricelli.it

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali	9
2.2 Attività svolte	12
2.3 Composizione base sociale	12
2.4 Territorio di riferimento	14
2.5 Missione	14
2.6 Storia	16
3. Governo e strategie	17
3.1 Tipologia di governo	17
3.2 Organi di controllo	17
3.3 Struttura di governo	18
3.4 Processi decisionali e di controllo	18
3.4.1 Struttura organizzativa	18
3.4.2 Strategie e obiettivi	20
4. Portatori di interessi	23
5. Relazione sociale	24
5.1 Lavoratori	24
5.2 Fruitore	28
6. Dimensione economica	29
6.1 Valore della produzione	29
6.2 Distribuzione valore aggiunto	29

6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	30
6.4	Ristorno ai soci	30
6.5	Il patrimonio.....	30
6.6	Finanziatori	31
7.	Prospettive future.....	31
7.1	Prospettive cooperativa	31
7.2	Il futuro del bilancio sociale	31

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un valido strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze informative e conoscitive.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna;*
- fidelizzare i portatori d'interesse;*
- informare il territorio.*

Bilancio Sociale 2019

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

L'attenzione costante all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari del territorio ed il conseguente impegno nel proporre soluzioni organizzative adeguate hanno caratterizzato, fin dal principio, l'attività della cooperativa sociale, unitamente all'impegno di dare continuità e stabilità ad una realtà che opera nel settore socio sanitario da quasi 50 anni. Come ottimo esempio per rappresentare tale affermazione sicuramente può essere citato il modo in cui la Cooperativa ha risposto alle istanze del territorio in merito alla richiesta di assistenza a domicilio, per tramite delle nuove misure poste in campo dalla Regione Lombardia (DGR 7769-2018), e per i quali la nostra Società si è attivata per dare una risposta adeguata a tutti coloro che lo richiedevano. Nella stessa linea si inserisce l'attivazione del nuovo nucleo Alzheimer di 15 p.l. a contratto con il S.S.R.. Ad oggi la nostra Cooperativa risulta essere un

importante interlocutore del territorio di riferimento, ovvero provincia di Varese e Alto Milanese.

Oggi avvertiamo pressante l'esigenza di rendere maggiormente visibile il nostro operato, sia per facilitare i processi di governo strategico dell'organizzazione che per consentire ai nostri interlocutori di valutarci in base ai risultati ottenuti e considerarci sempre più partner consolidati ed affidabili.

In tale prospettiva va letto il "documento di presentazione", la cui redazione ci ha imposto di ripercorrere la storia dell'attività che portiamo avanti, ripensare la nostra identità, ridefinire le finalità e le modalità operative - con una ricaduta positiva in termini di partecipazione attiva, consapevole e responsabile da parte di tutti gli operatori impegnati nei servizi. Questo "documento di presentazione", dunque, assolve alla duplice funzione di strumento di governance partecipata e di comunicazione con gli interlocutori (interni ed esterni) della cooperativa.

Da questo documento, momento anche di riflessione e di autovalutazione, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

*Il Presidente
Di Muro Maurizio*

1.2 Metodologia

Presentazione del nostro Bilancio Sociale

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: CDA, Direttore Generale e Staff di direzione.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare ed integrare il “linguaggio tecnico” dello strumento con la “voce delle persone”, per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo.

Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d'interesse della cooperativa:

- i fruitori dei Servizi che, attraverso la copertina di questo Bilancio Sociale, esprimono il senso che esso ha, ovvero presentare la cooperativa, la sua progettualità futura, i Servizi che essa offre;
- gli organi direttivi che, tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro “possibile”;
- i dipendenti, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in un'azienda no profit.

Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più caldo e più “abitato” questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale della cooperativa “ASS SCS”.

La cooperativa intende dare al presente elaborato la massima diffusione possibile.

Buona lettura.

Gruppo redazione

Introduzione al bilancio sociale “...Dobbiamo rendere conto del nostro operato di impresa no-profit, dividerlo, per poter misurare il nostro lavoro e il nostro impegno, non solo in termini economici.....la scelta di impegnarsi e proseguire nell'esperienza di redigere il Bilancio Sociale deriva da due considerazioni di fondamentale importanza.

La prima: anche all'interno delle aziende no-profit, sembra necessario dotarsi di strumenti in grado di rendicontare il proprio operato in un modo diverso da quello puramente contabile. In ogni realtà aziendale, esistono tutta una serie di dati, evidenze, scelte di valore, motivazioni all'agire, che non vengono rilevati e che quindi non sono

adeguatamente presi in considerazione. Il bilancio sociale si pone come uno strumento in grado di colmare in buona parte questa lacuna, facendo emergere i dati “sociali” che caratterizzano la Cooperativa (la sua storia, i valori e la mission di riferimento, le scelte progettuali, etc.) ed analizzando le relazioni che essa intrattiene. Il contesto che accoglie questo scenario vede la trasparenza e la comunicazione come criteri importanti e indispensabili dell’agire sociale, criteri che devono essere presenti non solo verso gli interlocutori “interni” ai quali la cooperativa è tenuta a rendere conto, ma anche verso quelli “esterni”, in quanto parte dell’ambiente con cui ogni giorno si entra in contatto, ci si confronta e dal quale si traggono stimoli per il proprio agire.

La *seconda* considerazione riguarda l’utilizzo di questo stesso strumento come stimolo alla riflessione interna e di analisi del percorso fatto e da fare.

In quest’ottica la redazione del Bilancio Sociale si pone come un momento strutturato di ripensamento e di confronto fra il solco tracciato da percorso finora compiuto e le motivazioni che lo hanno originato. Una buona occasione quindi per fare il punto della situazione e progettare il futuro “possibile”.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Organismo di Vigilanza;
- pubblicazione sul sito aziendale.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

Nonostante quanto definito dal Ministero del lavoro, con nota prot 2491 del 22/02/2018 , per mezzo della quale si ritiene che, in attesa dell'emanazione delle linee guida da definirsi con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore, si deve ritenere che l'adozione del bilancio sociale e da parte delle cooperative sociali, il deposito dello stesso presso il registro delle imprese e la pubblicazione sul sito internet assumano carattere facoltativa, fatta salvo l'osservanza di eventuali disposizioni regionali in proposito, si è comunque ritenuto redigere anche per il 2019 il presente Bilancio Sociale che sarà presentato e condiviso nell'assemblea dei soci finalizzata all'approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2019 che ne delibererà l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018.

Denominazione	<i>ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>Largo San Giuseppe, 2 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Cooperativa Sociale per azioni</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>22/11/2013</i>
CF	<i>03381200124</i>
P.iva	<i>03381200124</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A231824</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>3811</i>
Tel	<i>0332948982</i>
Fax	<i>0332949699</i>
Sito internet	<i>www.villapuricelli.it</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>sì</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative insubria – Uneba Lombardia</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>no</i>
Altre partecipazioni e quote	<i>no</i>
Codice ateco	<i>87.30.00</i>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

- lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nei settori indicati all'articolo 4 dello statuto.

La *Cooperativa* si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La *Cooperativa*, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La *Cooperativa* intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito del territorio nazionale, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguono finalità di solidarietà sociale analoghe o affini.

La *Cooperativa* persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della *Cooperativa*.

La *Cooperativa* può operare anche con terzi.

La *Cooperativa* si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo alla Confederazione delle Cooperative Italiane per il tramite della Confederazione Cooperative Italiane dell'Insubria.

La *Cooperativa*, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà Confcooperative.

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo 3 dello statuto sociale, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la *Cooperativa* ha come oggetto la gestione di quei servizi socialmente significativi che rientrano nella propria finalità umanitaria e di servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati alle persone, alle imprese ed agli enti pubblici.

In particolare, a solo titolo esemplificativo, la *Cooperativa* potrà:

- gestire centri sociali e socio educativi, case di riposo, case di cura, cliniche, case albergo, comunità giovanili e per disabili o tossicodipendenti, centri di riabilitazione e formazione al lavoro, centri ricreativi e sportivi, centri di prima accoglienza per cittadini extra comunitari, privilegiando nel servizio le persone più bisognose;
- offrire assistenza a domicilio, presso ospedali, case di cura, case di riposo, case albergo, luoghi di villeggiatura, centri sociali e formativi, luoghi di lavoro, a favore di adulti, bambini, adolescenti, anziani, disabili, famiglie, persone in stato di necessità e tutela, garantendone la cura, la sorveglianza ed avendo presente ogni aspetto educativo ed assistenziale;
- offrire servizi sanitari, prestazioni di sociologia, psicologia e pedagogia, a chiunque ne faccia richiesta, siano essi singoli, enti, associazioni pubbliche o private, nei limiti e nell'ambito consentito dalle vigenti disposizioni di legge;
- promuovere corsi di aggiornamento, qualificazione, formazione, in tutti i settori di cui al presente oggetto sociale;

- gestire attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale al fine di rendere la comunità locale stessa più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- offrire servizi di accoglienza, di assistenza, di aggregazione e di animazione a minori, anziani, disabili ed invalidi;
- offrire ai medesimi soggetti servizi socio educativi, anche attraverso l'organizzazione di attività propedeutiche al lavoro e formative;
- offrire servizi di trasporto e pronto soccorso infermieristico ad infortunati ed ammalati a mezzo di autoambulanza.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito dell'articolo 3) dello statuto, la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci e delle prestazioni di lavoratori dipendenti qualificati.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alla legge n. 197 del 5 luglio 1991 ed ai D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e 58/98) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi. Si specifica inoltre, per la sola indicazione esemplificativa, che la Cooperativa potrà:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;
- c) concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- e) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale (pertanto è tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma);
- f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nello statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.”

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dall'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, espletate sul territorio della Regione Lombardia:

- Residenza Sanitario Assistenziale, per anziani non autosufficienti totali, con 120 posti letto accreditati di cui 111 accreditati a contratto;
- Casa Albergo Villa Puricelli, dedita all'accoglienza di persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti, con 60 posti letto autorizzati;
- Assistenza Domiciliare, svolta sia in convenzione con le A.T.S., che in regime privatistico, rivolta ad enti e privati cittadini. La Società è accreditata per svolgere l'assistenza domiciliare su tutto il territorio della Regione Lombardia. Alla data odierna opera nella Provincia di Varese nei Distretti Sanitari di Azzate, Varese, Castellanza, Busto Arsizio, Gallarate, Tradate, Arcisate, Sesto Calende e Somma Lombardo; nella ATS Milano Città Metropolitana, distretti di Legnano e Rho.

Gli utenti indicati fanno riferimento al numero degli anziani che hanno usufruito delle prestazioni della RSA e Casa Albergo e delle prestazioni domiciliari erogate in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.

Settori di attività

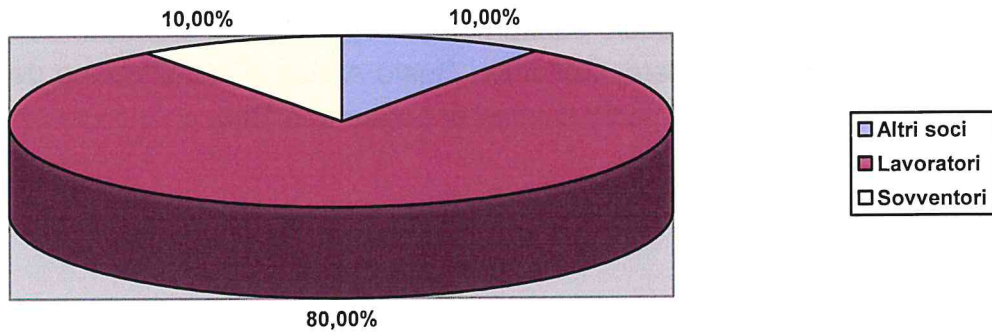
	<i>Residenziale</i>	<i>Domiciliare</i>	<i>Territoriale</i>
<i>Assistenza Socio sanitaria ad Anziani e soggetti fragili</i>	255	548 assistiti	91 assistiti

2.3 Composizione base sociale

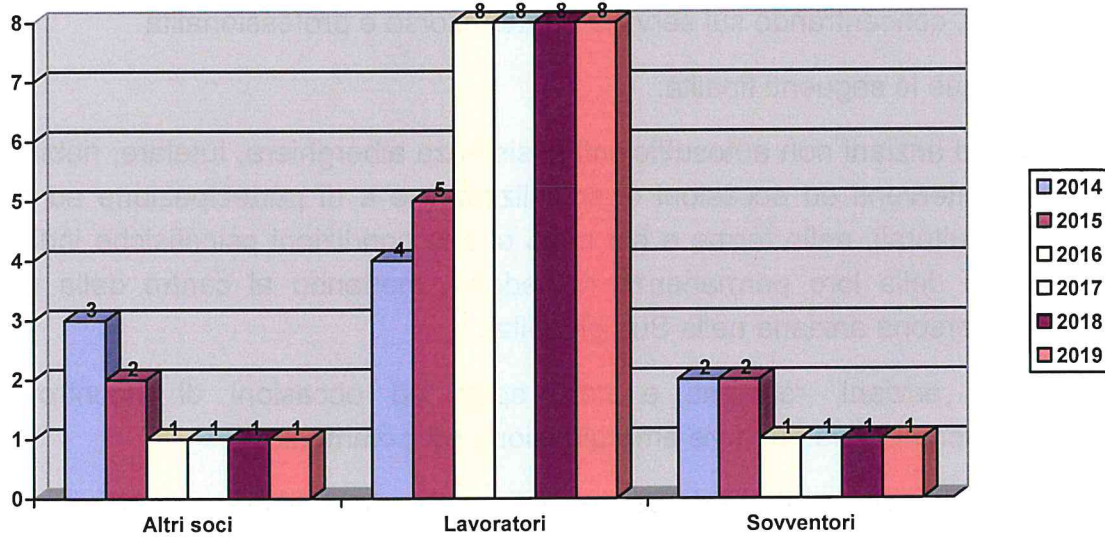
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2019	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	10	0	0	0	10

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa svolge la sua attività nell'ambito dei territori identificati nella ATS della **provincia di Varese**, distretti socio sanitari di: Varese, Azzate, Somma Lombardo, Sesto Calende, Arcisate, Luino, Tradate, Gallarate, Busto Arsizio, Castellanza e della ATS della **provincia di Milano 1**, distretti socio sanitari di Legnano e Rho.

2.5 Missione

La cooperativa *ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari.*

Villa Puricelli – A.S.S.s.c.s.p.a., rivolge la propria attenzione alle persone anziane autosufficienti e non autosufficienti ed ai loro affetti, individua l'ospite e la sua famiglia quali propri Clienti, concentrando sul servizio offerto risorse e professionalità.

La Società persegue le seguenti finalità:

- garantire ad anziani non autosufficienti assistenza alberghiera, tutelare, riabilitativa, sanitaria, interventi ed occasioni di socializzazione e di partecipazione ad attività ricreative culturali, nelle forme e nei modi che le condizioni psicofisiche individuali ed il luogo della loro permanenza richiedono, mettendo al centro della propria attività la persona anziana nella Sua globalità;
- offrire agli anziani, residenti e non, spazi ed occasioni di incontro e di socializzazione per combattere emarginazione ed isolamento;
- offrire servizi socio sanitari ed assistenziali, anche domiciliari prestando le proprie attività ai cittadini bisognosi ed in condizione di fragilità.

La Residenza Sanitaria Assistenziale Villa Puricelli - Casa Cardinale G. Lercaro, (in breve Villa Puricelli), codice Regionale Struttura nr. 322000727, recentemente ristrutturata ed adeguata agli standard strutturali imposti dal D.G.R. 7435/2001, dispone di 120 posti letto autorizzati, (provvedimento n.509 del 05/09/2012 dell' ASL della Provincia di Varese), ed accreditati, (Decreto nr.10542 del 18/11/2013 Regione Lombardia D,G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato), di cui 111 contrattualizzati con Agenzia Tutela della Salute dell'Insubria per l'erogazione di prestazioni sociosanitarie residenziali a favore di anziani non autosufficienti, (atto deliberativo n.238 del 18/05/2018). Sono inoltre attivi i seguenti contratti con le A.T.S.:

- A.T.S. insubria , DGR 7769/2018 RSA APERTA .;

- A.T.S. insubria, A.D.I.;
- A.T.S. insubria, DGR 7769/2018 – Residenzialità Assistita ,;
- A.T.S. Milano Città Metropolitana,.

l'Ente gestore di Villa Puricelli è dal 1° gennaio 2014 la società Assistenza Socio Sanitaria Società Cooperativa Sociale per Azioni, con Sede Legale in Busto Arsizio (VA), Largo San Giuseppe, 2, (in breve ASSscs), e Sede Operativa principale ed amministrativa presso Bodio Lomnago (VA), Piazza Puricelli,2.

La ASSscs ha in locazione immobiliare, dalla società LASS srl, con sede in Viale Don Minzoni 39 a Castellanza (VA), l'unità immobiliare in cui viene svolta l'attività.

Le attività svolte da Villa Puricelli, di seguito descritte, sono espletate sul territorio della Regione Lombardia.

- Residenza Sanitario Assistenziale.
- Casa Albergo Villa Puricelli, dedita all'accoglienza di persone anziane autosufficienti.
 - Assistenza Domiciliare, svolta sia in convenzione con le A.T.S., che in regime privatistico rivolta ad enti e privati cittadini. La Società è accreditata per svolgere l'assistenza domiciliare su tutto il territorio della Regione Lombardia. Alla data odierna opera nella Provincia di Varese nei Distretti Sanitari di Azzate, Varese, Castellanza, Busto Arsizio, Gallarate, Tradate, Arcisate, Sesto Calende e Somma Lombardo; nella ATS Milano Città Metropolitana, distretti di Legnano e Rho.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali e sanitarie, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie, i servizi pubblici e le organizzazioni no profit presenti sul territorio;
- essere soggetto e partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le realtà consortili, siano esse di terzo settore o pubbliche;
- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona interessata, tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori, mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e sul territorio.

I VALORI DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA S.C.S.

I valori enunciati di seguito finalizzano le attività e i comportamenti della Cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato della Assistenza Socio Sanitaria s.c.s..

L'**utilità sociale** è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile, ovvero un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi ed una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Assistenza Socio Sanitaria s.c.s..

L'**attenzione alla persona** è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti fragili bisognosi di cure amorevoli e professionali.

Tra i nostri intenti principali c'è anche quello di rendere effettivo **il diritto ad essere curati ed assistiti** con sensibilità e professionalità, cercando di creare un ambiente il più possibile sereno, armonioso e familiare.

Assistenza Socio Sanitaria s.c.s. tende al **raggiungimento della qualità nelle attività svolte** e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo.

Lavorare per l'Assistenza Socio Sanitaria s.c.s. implica una motivazione al lavoro basata sulla **condivisione forte della missione**, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.

Il **senso di appartenenza** si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

Favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

Apertura al territorio: l'Assistenza Socio Sanitaria s.c.s. è particolarmente attenta ai bisogni del territorio e dedica a collaborare con molteplici realtà sociali ed istituzionali presenti sul territorio di riferimento, ovvero quello della provincia di Varese.

2.6 Storia

La Cooperativa nasce dalla volontà di continuare la lunga ed ammirevole storia della Villa Puricelli, storica Casa di riposo per Anziani. Negli ultimi anni l'operatività si è diversificata in varie attività anche domiciliari a forte valenza Sanitaria ed Assistenziale. Villa Puricelli è una realtà presente sul territorio con un'esperienza di oltre 40 anni nel settore Socio

Assistenziale e Sanitario, capace di fornire un'ampia gamma di Servizi Socio-Sanitari, anche all'esterno della Struttura su tutto il territorio della Provincia di Varese e dintorni.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa, al 31/12/2019:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MAURIZIO DI MURO	Presidente C.D.A.	Socio Lavoratore dal 22/11/2013, residente a MARNATE (VA)
ALBERTO ONDOLI	Vice Presidente C.D.A.	Socio Lavoratore dal 22/11/2013, residente in Svizzera
CRISTINA STEFANIA NOSCHESE	componente C.D.A. Consigliere	- Socio lavoratore, dal 22/11/2013, residente a MARNATE (VA)
HOLGA NOSCHESE	componente C.D.A. Consigliere	- Socio Lavoratore dal 22/11/2013, residente a MARNATE (VA)
DI MURO MARIO MATTIA	componente C.D.A. Consigliere	- Socio Lavoratore dal 26/05/2015, residente a MARNATE (VA)

Il 6 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare e costituire Procuratore speciale e institore art. 2204 c.c. il socio Di Muro Maurizio, per la direzione generale della società.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARCO PETRILLO	presidente	residente a CASTELLANZA, data prima nomina 22/11/2013

MICHELE PISCITELLI	sindaco effettivo	residente a CAPIAGO INTIMIANO, data prima nomina 22/11/2013
LOCATELLI ALBERTO	sindaco effettivo	residente a ERBA, data prima nomina 26/06/2017
DARIO LAZZARI	sindaco supplente	residente a PALAZZOLO SULL'OGLIO, data prima nomina 22/11/2013
MASSIMO MASOTTI	sindaco supplente	residente a BOLOGNA, data prima nomina 22/11/2013

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **C.d.A.** dell'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2018 si è riunito 6 volte e la partecipazione media dei consiglieri è stata del 93%.

Per quanto riguarda l'**assemblea soci**, essa si è riunita in una occasione, con una presenza media del 80%.

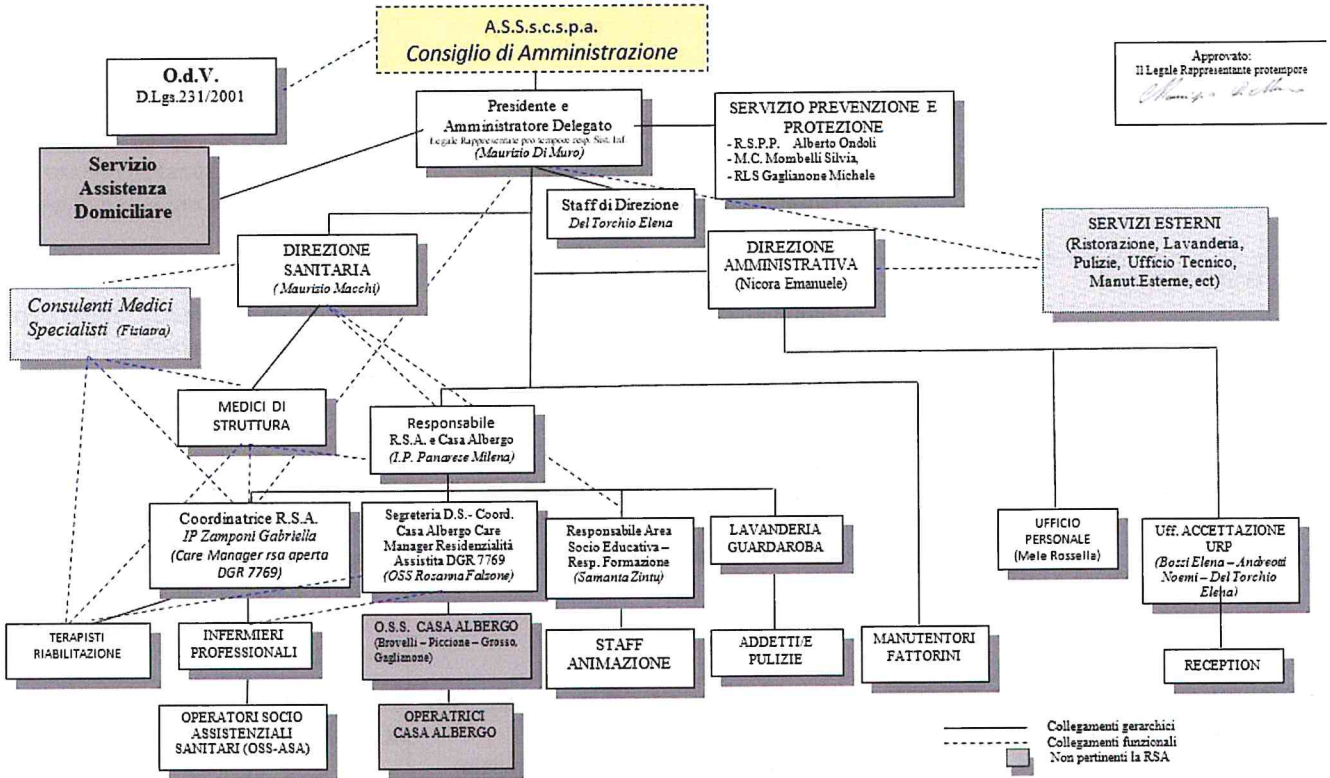
3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente (vedi organigramma).



ORGANIGRAMMA FUNZIONALE A.S.S.c.s. – RSA CASA CARDINAL G. LERCARO – CASA ALBERGO VILLA PURICELLI rev.3 06/07/2017



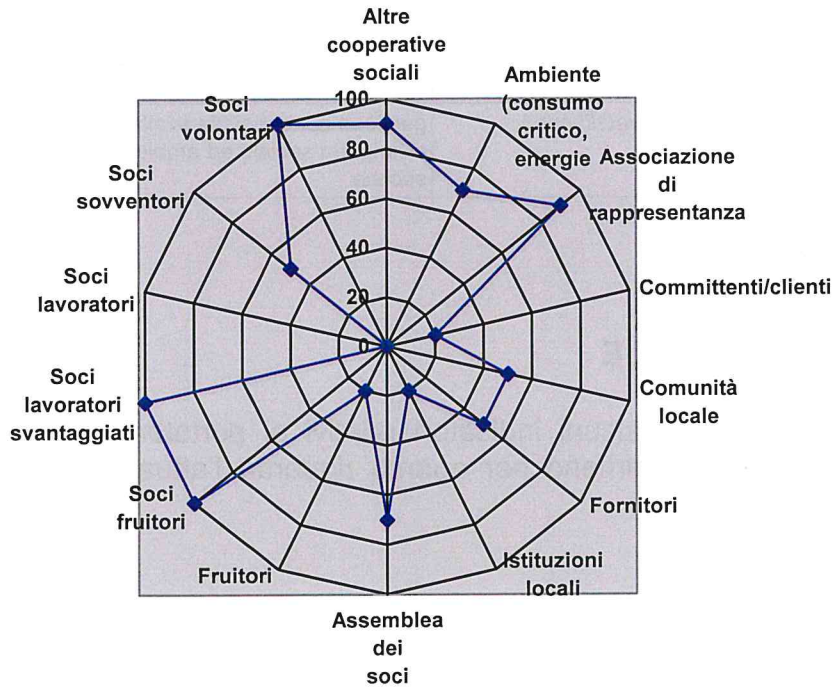
3.4.2 Strategie ed obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	La Struttura Organizzativa si esplica attraverso la direzione e la responsabilità delle attività operative del Direttore Generale.	Perseguire l'interesse collettivo e la continuità dei servizi erogati con particolare attenzione al perseguimento del miglioramento continuo.
I soci e le modalità di partecipazione	Condivisione delle scelte aziendali strategiche e singole di ogni individuo.	Partecipazione e consapevolezza condivisa da parte dei soci e di tutti i lavoratori.
Ambiti di attività	Presenza sul territorio per gli utenti di riferimento, anziani fragili.	Allargamento dell'area operativa e bacino d'utenza al fine di raggiungere i livelli di saturazione della Struttura per la parte residenziale ed aumentare il numero di soggetti fragili gestiti a domicilio.
L'integrazione con il territorio	Attivare collaborazioni e convenzioni con realtà sociali ed istituzionali presenti sul territorio di riferimento.	Stipulare e rinnovare convenzioni con associazioni no profit, associazioni di categoria ed Enti Pubblici, quali i Comuni, al fine di rendere l'accesso ai servizi più accessibile ai soggetti disagiati.
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	La produzione dei servizi avviene nelle seguenti aree operative: - Residenza Sanitario Assistenziale; - Casa Albergo, residenzialità Leggera; - RSA aperta; - Assistenza Domiciliare Integrata; - Assistenza Domiciliare Privata.	Allargare la platea di utenti e migliorare la qualità dei servizi.
Il mercato	Incremento dei fruitori dei servizi offerti. Gli utenti di riferimento sono gli anziani e cittadini fragili, nella area della Provincia di Varese e dell'alto Milanese.	Mantenere i livelli occupazionali della RSA ed aumentare la percentuale di occupazione della Casa Albergo. Sviluppare ulteriormente le attività domiciliari.
I bisogni	La Cooperativa dà e si impegna a fornire adeguate risposte alle esigenze dei soggetti fragili e della loro famiglie.	Attivare nuovi strumenti di ascolto e rilevazione dei bisogni degli utenti.
La rete	Sono attive varie convenzioni e protocolli con Associazioni di volontariato e comuni dell'area di interesse.	Maggiore presenza sul territorio di riferimento, al fine di incrementare e completare le collaborazioni con la rete socio sanitaria assistenziale del territorio. Attivazione ed implementazione di collaborazioni con altre RSA nell'ottica di rete di sistema.
La pianificazione economico-finanziaria	La gestione operativa si basa su una valutazione di stima economica finanziaria presentata dal Direttore Generale ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.	La stima economica finanziaria analizza la produzione, quindi gli elementi che la compongono e i costi diretti ed indiretti finalizzati alla produzione.
L'assetto patrimoniale	Vedere bilancio di esercizio	
Inserimento lavorativo	<u>Assunzione</u>	

	<p>a) Selezione</p> <p>Il personale da assumere, viene individuato tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza diretta, grazie alle convenzioni di tirocinio in essere, attivate con varie scuole di formazione professionale;- pre-selezione dei curricula presenti nel data base di Struttura;- convocazione a colloqui preventivi nei quali la Commissione di Selezione del Personale (CSP), composta almeno da: un/a Coordinatrice/Responsabile del settore interessato all'assunzione, addetto/a all'ufficio personale (AUP), responsabile amministrativo;- approfondimento delle conoscenze, proprie della Mansione, attraverso somministrazione di interviste orali e test scritti. Tali attività permetteranno anche di verificare il livello di conoscenza della lingua italiana, al fine di garantire la corretta esecuzione della prestazione lavorativa;- compilazione modulistica interna, da parte della CSP, ove viene espressa una relazione sintetica sul candidato e unitamente alla documentazione informativa viene ritirata dall'AUP.- colloquio con la Psicologa/o Aziendale, con lo scopo che la stessa possa redigere una valutazione psicoattitudinale;- l'AUP consegna la documentazione del candidato al Direttore Generale che effettua una ulteriore valutazione, e se ritiene opportuno, autorizza l'assunzione;- l'AUP, prima di attivare la procedura di assunzione, riceve e controlla la documentazione predisposta dal neo assunto che consiste in: copia autentica titolo di studio o copia attestato di formazione abilitante all'esercizio della mansione/professione ed eventuali altri documenti definite da apposite procedure aziendali. Tali documenti dovranno essere presentati in copia conforme all'originale. <p>b) Assunzione</p> <p>Se la documentazione risulta idonea, la l'AUP attiva la procedura di assunzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- fissa la data dell'eventuale prelievo, se previsto dal piano di sorveglianza sanitario;- fissa la Visita con Il Medico Competente per l'idoneità alla mansione;- ricevuta l'idoneità predispone il contratto che viene fatto sottoscrivere;- incontra il candidato, il quale sottoscrive il contratto, e fissa la data del primo giorno lavorativo. In tale occasione, vengono consegnate gli abiti di lavoro i DPI, budge, tesserino di riconoscimento, assegnazione armadietto spogliatoio e la documentazione inerente il processo informativo e formativo, definita da apposita procedura. <p>c) Percorso formativo</p> <p>Il primo giorno di lavoro l'AUP fornisce, in quanto preposta, la formazione di Sua competenza.</p> <p>Il nuovo/a operatore/trice riceve, nella prima settimana e comunque entro il 1° mese di lavoro, tutte le informazioni necessarie e opportune al fine di svolgere serenamente, diligentemente e in sicurezza la propria mansione.</p> <p>Ad ogni nuovo lavoratore viene somministrato un percorso formativo specifico della mansione, ad opera di:</p> <ul style="list-style-type: none">- R.S.P.P. aziendale,- Preposti,- Coordinatrici/Responsabili,- Direttore Struttura,- Tutor. <p>Ogni nuovo/a dipendente viene, dal primo giorno di servizio, affiancato/a da un</p>
--	--

	<p>collega esperto, il "Tutor", in modo da trasmettere sul campo tutte le informazioni necessarie per un corretto e prolifico inserimento lavorativo. Tale procedura permette alla Coordinatrice dell'area operativa, di avere feedback immediati, al fine di effettuare le opportune e necessarie valutazioni nel periodo di prova del lavoratore (come definito con apposita procedura).</p> <p>I lavoratori assunti a tempo determinato vengono valutati periodicamente al fine di comprendere le loro capacità ed attitudini, individuando le loro difficoltà. In tali occasioni i Coordinatori danno indicazioni e consigli adeguati ad aiutarli nell'inserimento lavorativo.</p> <p>Viene valutata e stimolata anche e soprattutto la capacità di inserimento nel gruppo di lavoro.</p>
--	---

4. PORTATORI DI INTERESSI



Nelle tabelle che seguono, si riporta la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato.

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	assemblee sociali – comunicazioni formali via mail
<i>Soci lavoratori</i>	incontri giornalieri – riunioni periodiche
<i>Soci sovventori</i>	assemblee soci e relazioni periodiche
<i>Lavoratori dipendenti</i>	incontri giornalieri – riunioni periodiche
<i>Fruttori</i>	incontri giornalieri

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	collaborazione in appalto di servizio assistenza tutelare a domicilio area Varese Nord
<i>Associazione di rappresentanza</i>	consulenza, collaborazione ed informazione
<i>Istituzioni locali</i>	istituzionale e di relazione per le attività sociali e ludiche svolte in collaborazione e/o in partecipazione
<i>Comunità locale</i>	attività ludiche e sociali, eventi culturali, eventi formativi
<i>Committenti/clienti</i>	relazionale, funzionale e contrattuale
<i>Fornitori</i>	contrattuale e relazionale
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	gestione consapevole svolta con particolare attenzione all'impatto sociale ed ambientale delle attività svolte dalla società

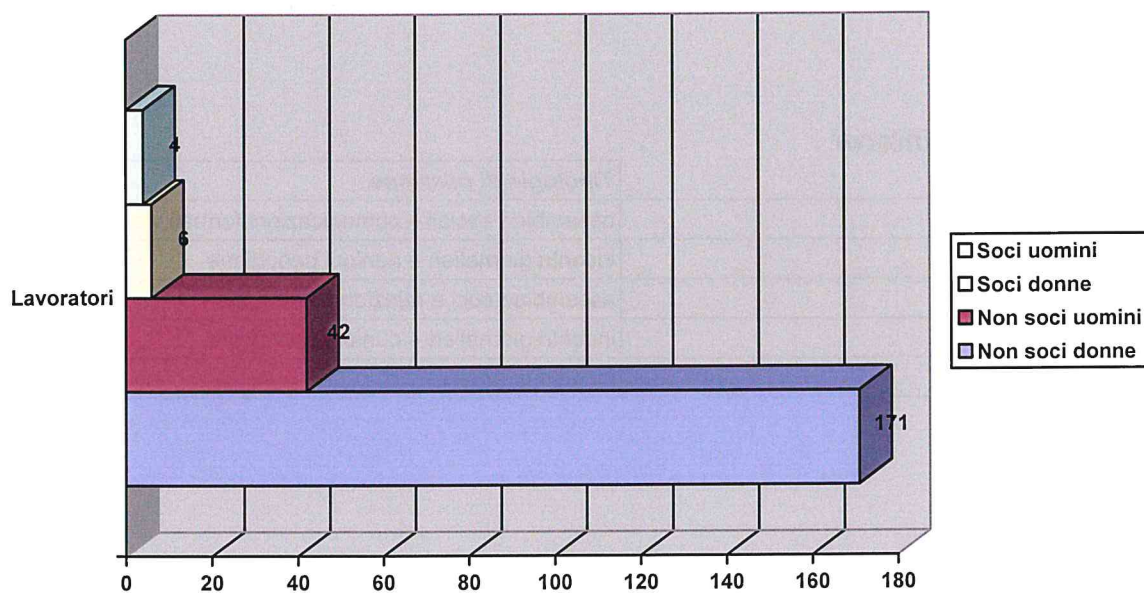
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori dipendenti diretti, collaboratori, liberi professionisti, associati a studi operanti presso la Struttura è stato: 223



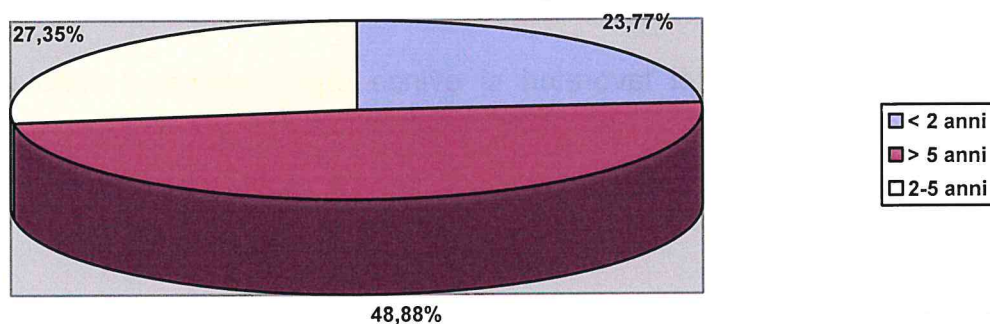
I Lavoratori dipendenti diretti della Cooperativa sono stati nel periodo in esame 123, i restanti 100 sono liberi professionisti, singoli ed associati, o dipendenti di altra cooperativa in appalto, appartenenti alle professioni sanitarie: medici, infermieri professionali, fisioterapisti e psicologa.

In considerazione dell'attività che essi svolgono, per la maggior parte sono di sesso femminile.

Lavoratori svantaggiati

Sono presenti nell'organico nr.3 lavoratori classificati come lavoratori svantaggiati.

Anzianità lavorativa

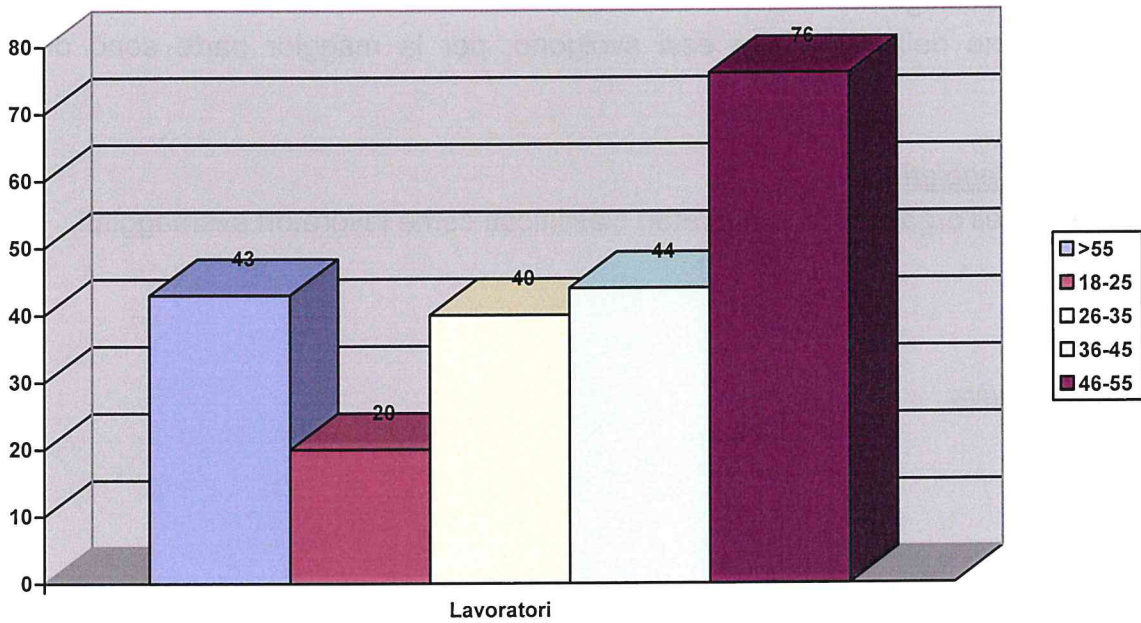


I lavoratori dipendenti hanno per la maggior parte, un'anzianità di servizio molto significativa.

Analizzando i dati degli ultimi 5 anni della storia lavorativa della Struttura, possiamo affermare che, tranne casi eccezionali, le nuove assunzioni a tempo indeterminato avvengono per aumento della pianta organica o per dimissioni per pensionamento del personale in servizio.

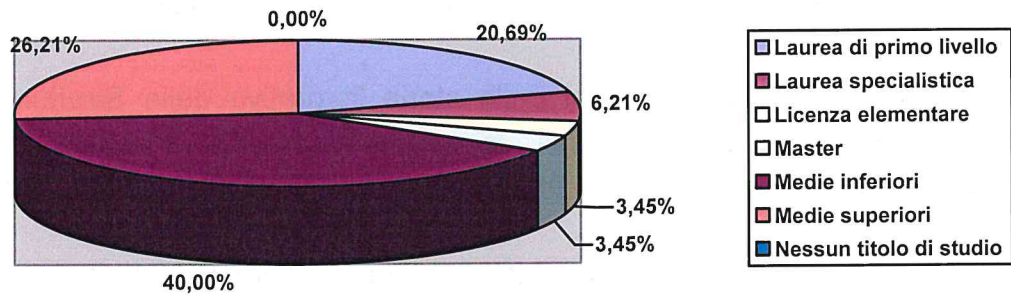
Possiamo quindi affermare che vi è una fidelizzazione del personale molto importante; tale aspetto riesce a garantire anche una buona professionalità e qualità del servizio.

Classi di età



Anche dall'analisi dell'età dei lavoratori si evince che i lavoratori hanno un'età media elevata.

Titolo di studio

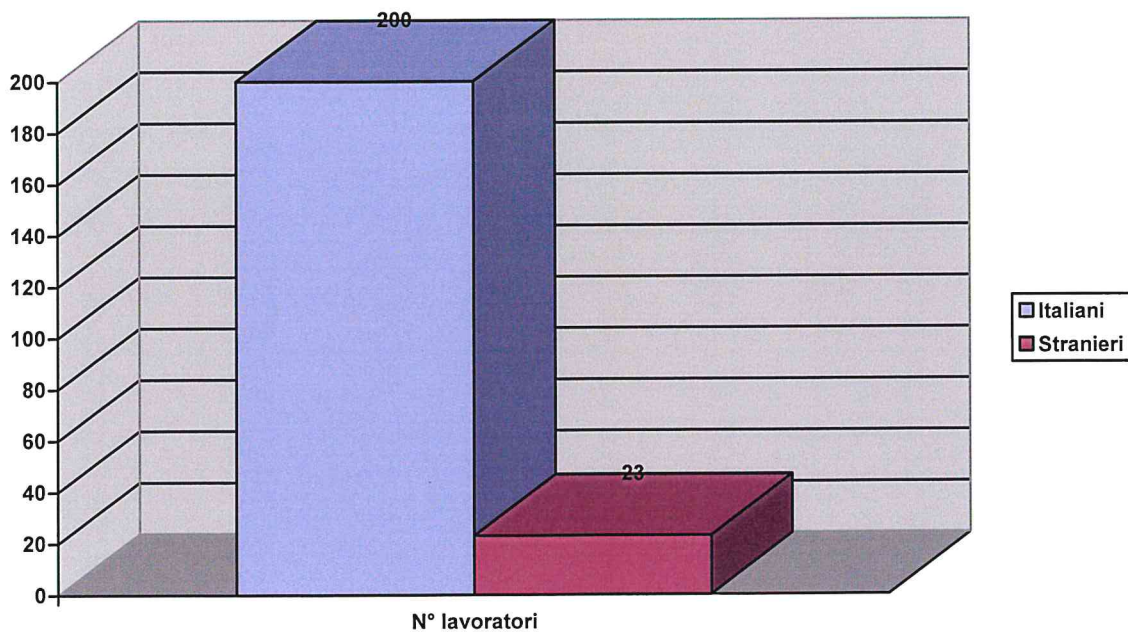


Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	19	4	79	11	6	4
Perc. sul tot. dei lavoratori	14.45%	3.25%	64.23%	8.94%	4.88%	3.25%

I livelli di inquadramento, chiaramente, sono attribuibili solo ai lavoratori dipendenti.
 In caso di attribuzione dei livelli ai liberi professionisti dovremmo aumentare i livelli D, F.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2019, come negli anni precedenti, l'attenzione verso la formazione dei nostri operatori è stata sempre costante, sviluppando un totale ore formazione complessivo di circa 1380 di cui 750 ore di formazione non obbligatoria, ovvero ritenuta comunque necessaria al fine di formare il ns personale operante nel migliore dei modi.

5.2 Fruitori

I Fruitori dei nostri servizi sono i nostri ospiti e pazienti a domicilio, quindi in particolare anziani in condizioni di fragilità o comunque bisognevoli di un supporto assistenziale allo svolgimento delle attività di vita quotidiana, oltre ai cittadini di qualsiasi età in condizioni di fragilità che necessitano di cure socio sanitarie ed assistenziali a domicilio.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	4.308.065	4.504.096	4.390.055
Imprese private	8.737	125.195	104.000
Consorzio	0	0	0
Enti pubblici e aziende sanitarie	917.715	609.557	550.530
Contributi pubblici	1.606.070	1.611.397	1.627.578
Finanziatori	0	0	0
Donazioni private	0	0	0
Rimanenze finali	20.237	17.415	20.523
Totale	6.860.825	6.867.660	6.692.686

DETTAGLIO AMMORTAMENTI E VARIAZIONI RIMANENZE INIZIALI/FINALI

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	27.248	407.370	421.226
Fornitori di beni da economie esterne	0	0	0
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	17.609	20.237	-3.108
Totale	44.857	427.607	418.118

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta.

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di Euro 230.056, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva legale, indivisibile
ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 € 69.017
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) € 6.902
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile
ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77 € 154.137
- destinazione al fondo di riserva straordinaria divisibile

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

La produzione, ovvero la collettività dei servizi erogati dalla Società, è distribuita tra attività residenziali ed attività domiciliari, così di seguito ripartite in termini percentuali:

Attività Residenziale

- Residenza Sanitaria Assistenziale: **68,13%,**
- Casa Albergo: **20,97%,**

Attività Domiciliare

- Assistenza Domiciliare: **7,57%.**

Altri ricavi **3,33%**

6.4 Ristorno ai soci

In bilancio non sono stati stanziati ristorni a favore dei soci .

6.5 Il patrimonio

Il Patrimonio netto della Società è rappresentato in termini economici dalle Attività Patrimoniali indicate dettagliatamente nel bilancio di esercizio, per un valore totale netto di Euro 1.730.479

In termini di "valore" della Società è rappresentato dal "know out" della stessa in ambito di erogazione di servizi rivolti a "soggetti fragili".

6.6 Finanziatori

La compagine societaria ha fornito il fabbisogno iniziale necessario a dare inizio all'attività, al 31.12.2019, l'ammontare delle azioni privilegiate sottoscritto dai soci è pari a 90 mila Euro.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi che la società ha a medio-breve termine possono essere brevemente riassunti nei seguenti punti:

1. U.D.O. R.S.A. Mantenimento dei livelli occupazionali della R.S.A. e della qualità di servizio. Individuazione dei miglioramenti organizzativi, in parte già attuati nel corso degli ultimi 2 esercizi, nel corso del 2020 si interverrà sulle osservazioni e suggerimenti pervenute dai Signori Clienti.
2. Mantenimento dei livelli occupazionali della Casa Albergo in linea con tutto l'andamento del 2019. Verranno sospese a data da destinarsi le opere di ristrutturazione ed ammodernamento di varie camere di degenza, oltre che alla manutenzione straordinaria delle facciate .
3. Mis.4 R.S.A. Aperta ex DGR 2942 ora DGR 7769-2018, preso atto della flessione del fatturato nel 2019 e delle sospensioni attuate nel 2020 a causa della pandemia in corso, attueremo tutte le azioni necessarie per usufruire pienamente di quanto previsto dalla normativa vigente, durante l'anno saranno fatte approfondite valutazioni sulla continuazione dell'esperienza della RSA aperta.
4. U.D.O. A.D.I. Assistenza Domiciliare integrata, in considerazione della nuova DGR 7770-2018, l'obiettivo è il mantenimento dei livelli di servizio erogati nel 2019.
5. Si prevedono costi per **6,291** ml di Euro e ricavi per **6,598** ml di Euro IVA esclusa.

Il programma di sviluppo sopra esposto definito ad inizio del 2020 dovrà tenere conto della emergenza sanitaria pandemica palesatasi a fine febbraio e del perdurare della stessa, tale

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche, in particolare quella di attivare le misure più opportune al fine di favorire un maggiore coinvolgimento della compagnia societaria nella stesura del Bilancio Sociale oltre che ad azioni atte ad una maggiore diffusione e condivisione dello stesso.

12-06-2020 Busto Arsizio (VA)

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI MURO MAURIZIO

